Procede il lavoro sul Programma Triennale per le Attività Produttive

20 Aprile 2012

La Giunta Regionale ha approvato il 10 aprile scorso il “Programma Triennale per le Attività Produttive” e verrà trasmesso all’Assemblea Legislativa.

All’interno del Programma risulta evidente come la filiera delle costruzioni e dell’abitare ricopra un ruolo fondamentale nell’economia della Regione.

In particolare solo l’attività di costruzione e riqualificazione degli edifici e delle opere di ingegneria civile rappresenta, secondo il documento, un comparto tradizionalmente forte in Regione, con un numero di addetti costantemente in crescita negli ultimi decenni, tanto da rappresentare al 2008 quasi la metà della forza lavoro complessivamente impiegata nella filiera stessa.

Rispetto allo stesso anno, nell’ambito dell’attività delle costruzioni, risultano infatti occupati ben 167 mila addetti; il numero complessivo se consideriamo anche la componente manifatturiera e terziaria della filiera arriva a 381 mila addetti. Guardando questi dati quindi risulta essere la prima filiera tra tutte a livello regionale, con un numero di occupati maggiori rispetto anche alla filiera meccanica (più o meno un lavoratore su cinque in Emilia-Romagna risulta nel 2008 impiegato in settori rientranti nell’ambito delle costruzioni-abitare).

Nel quadro europeo la Regione Emilia-Romagna svolge un ruolo di primo piano nell’ambito di tale filiera e nello specifico campo delle attività di costruzioni si colloca all’ottavo posto tra le regioni della UE, preceduta dalla Lombardia e da alcune regioni della Spagna, paese che ha vissuto un vero e proprio boom in questo comparto.

Il Programma regionale per le Attività Produttive si articola in sette Programmi Operativi che declinano la strategia generale in obiettivi specifici, al cui raggiungimento concorrono una serie di attività.

I Programmi nello specifico sono:

1. Ricerca industriale e trasferimento tecnologico (PRRIITT)
2. Innovazione, qualificazione e responsabilità sociale delle imprese
3. Finanza per la crescita e lo sviluppo delle imprese
4. Internazionalizzazione per il sistema produttivo
5. Sviluppo territoriale e attrattività
6. Semplificazione, sviluppo digitale e partenariato
7. Promozione e assistenza tecnica

Di particolare interesse per il comparto delle costruzioni sono i programmi operativi riguardanti la ricerca industriale anche se ancora in modo marginale (45 mln € di investimento complessivi sul triennio) il potenziamento della finanza per lo sviluppo delle imprese (30 mln € di investimento complessivi sul triennio) e soprattutto lo sviluppo e attrattività del territorio (24 mln € di investimento complessivi sul triennio).